

7 Luglio 2016

Ex centrale di via Daste e Spalenga, più vicino il recupero

Cantiere da quattro milioni nel 2017





Continua il lavoro per riconsegnare a nuova vita l'ex centrale elettrica di via

Daste e Spalenga a Celadina: si è tenuto in questo senso un confronto nella giornata di ieri a Roma nella sede dell'Inail, dove il direttore generale del patrimonio Carlo Gasperini ha incontrato l'on. Elena Carnevali e l'assessore alla riqualificazione urbana del Comune di Bergamo Francesco Valesini. Un incontro molto positivo, che ha ancora una volta dimostrato la grande disponibilità di Inail sulla questione. L'intento dell'Amministrazione Comunale è infatti quello di avviare un progetto di rigenerazione socio culturale in quello che è forse lo spazio pubblico dismesso più grande di Bergamo, un edificio che Inail ha incluso in un bando che ne determinerebbe la riqualificazione. E' stata confermata la volontà da parte dell'Amministrazione comunale di procedere tramite un bando di evidenza pubblica per l'individuazione di eventuali gestori: un passaggio già anticipato in aula consiliare di Palazzo Frizzoni nelle settimane scorse. Sono inoltre stati definiti e presentati a Inail i prossimi passaggi, alla luce anche della scelta del Comune di inserire il progetto nel nuovo Bando Periferie, approvato durante l'ultimo Consiglio Comunale. Entro il 2016 sarà pubblicato il bando di appalto per avviare i lavori di sistemazione della ex centrale, lavori del valore di circa 4 milioni di euro, come indicato dal Piano delle Opere Pubbliche del Comune di Bergamo. Il cantiere sarà avviato quindi entro la primavera del 2017: successivamente scatterà il lavoro che dovrebbe condurre alla sottoscrizione di un contratto con Inail, documento che formalizzerà nel dettaglio i rapporti fra i soggetti coinvolti e definirà l'eventuale vendita dell'immobile all'Ente assicurativo.

“Un progetto – sottolinea Carnevali – le cui finalità socio culturali e di coinvolgimento di realtà giovanili possono portare a rivitalizzare un'area periferica della città. La disponibilità di ben 750 milioni di euro in tre anni da parte di Inail per la realizzazione di opere pubbliche con finalità sociali è l'ennesima dimostrazione dell'impegno di Governo e Parlamento in favore di importanti investimenti pubblici sui territori, un impegno già ampiamente evidenziato nella legge di stabilità 2016 con i 500 milioni di euro messi a disposizione per la riqualificazione delle periferie”. “Abbiamo ricevuto importanti rassicurazioni da parte di Inail – spiega Valesini. Dichiarazioni che confermano la validità del progetto del Comune di Bergamo. Si avvicina così in modo concreto la riqualificazione dell'ex centrale, per la quale stiamo lavorando anche sul fronte del cosiddetto “bando delle periferie”, un ulteriore sforzo per rendere certo il recupero di un immobile decisivo per la crescita del quartiere.”